

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI RICERCA FONDAMENTALE, RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE NELL'AMBITO DELLO SPOKE 5 "SCIENCE AND TECHNOLOGIES FOR SUSTAINABLE DIAGNOSTICS OF CULTURAL HERITAGE", DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DEL PARTENARIATO ESTESO "CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR SUSTAINABLE SOCIETY"(CHANGES), A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" - LINEA DI INVESTIMENTO 1.3, AVVISO 341/2022 "PARTENARIATI ESTESI ALLE UNIVERSITA', AI CENTRI DI RICERCA, ALLE AZIENDE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI BASE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU" PROGETTO [CHANGES]

CODICE AVVISO: PE_00000020

CUP: B83D22001210006

IL DIRETTORE F.F

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo n. 36/2023 del 31/03/2023 (Codice dei contratti pubblici);

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE “Regolamento generale sulla protezione dei dati”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione del 17 giugno 2014 n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017) e s.m.i.;

VISTO l’allegato I del REG (CE) del 6 agosto 2008 n. 800/2008 della Commissione *“Regolamento generale di esenzione per categoria”* in GUUE L 214 del 9.8.2008;

VISTO il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021 n. 1314 sul nuovo sistema di concessione delle agevolazioni del MUR alle attività di ricerca;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123 *“Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59”* e s.m.i.;

VISTA la Legge 4 agosto 2017, n. 124 *“Legge annuale per il mercato e la concorrenza”* e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione General Block Exemption Regulation “GBER”, come emendato e prorogato dal recente Regolamento (CE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 *“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”* e s.m.i.;

VISTA la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);

VISTA la Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 *“Disciplina RSI del 2022”*;

VISTA la legge del 14 gennaio 1994 n. 20 e s.m.i. *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”*;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022 n. 173 che reca *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* ed in particolare l’art. 2, comma 1;

VISTO il Decreto legislativo 8 luglio 1999 n. 270 “Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della legge 30 luglio 1998, n. 274” e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 12 gennaio 2019 n. 14 “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”;

VISTO il Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 n. 19470 (in Gazz. Uff., 12 ottobre, n. 238) - Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

VISTA la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

VISTO il Decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca “Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale”;

VISTO il Regolamento (UE) del 18 luglio 2018 n. 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 n. 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020 n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

CONSIDERATO il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea e l'assenza del c.d. doppio finanziamento previsto dall'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 2021/241, tra i quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 n. 2021/241, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione europea;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione europea il 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e modificato con decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023;

VISTA la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il Regolamento delegato (UE) della Commissione del 28 settembre 2021 n. 2021/2105 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) della Commissione del 28 settembre 2021 n. 2021/2106 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

TENUTO CONTO in particolare che la componente M4C2 “Dalla Ricerca all'Impresa” mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione

verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro;

VISTO l'investimento 1.3 della M4C2 – Creazione di *“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”* che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF) del 1° ottobre 2021 n. 1137, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'art. 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021 n. 77, e le disposizioni ivi contenute;

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 10 novembre 2021 n.1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MiSE, ai fini delle attività connesse alle iniziative della componente M4C2 *“Dalla Ricerca all'Impresa”* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTA la legge 16 gennaio 2003 n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

VISTA la delibera del CIPE del 26 novembre 2020 n. 63 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020 n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *NextGenerationEU*, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR del 15 marzo 2022 n.341 di emanazione di un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di *“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”*, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 *“Istruzione e Ricerca”* - Componente 2 *“Dalla ricerca all'impresa”* – Investimento 1.3, *finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*;

VISTE le *“Linee Guida per il Monitoraggio destinate all'Hub”* del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;

VISTE le *“Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2”* (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTE le *“Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori”* (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTO il Decreto Direttoriale MUR dell'11 ottobre 2022 n. 1560 recante il Decreto di concessione del finanziamento e relativi allegati con cui è stato finanziato il Progetto CHANGES – *“Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society”* contrassegnato dal codice identificativo *“PE_00000020”* – CUP **B83D22001210006**;

VISTA la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 e relativo allegato avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”* (Allegato alla circolare);

VISTA la circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto *“Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”*;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022 n. 4, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”*;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (target e milestone) stabiliti dal PNRR anche mediante il caricamento su apposita piattaforma informatico-gestionale predisposta dal MUR (AtWork);

PRESO ATTO che la trasmissione dei dati al MUR deve avvenire in coerenza con tempistiche previste dal cronoprogramma della singola iniziativa e che l'erogazione del contributo avviene sulla base delle tempistiche indicate nel cronoprogramma stesso;

CONSIDERATA la struttura di governance del *"Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society"* articolata secondo un modello Hub&Spoke;

CONSIDERATO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche è Soggetto Esecutore dello Spoke 5 *"Science and Technologies for sustainable diagnostics of Cultural Heritage"* del *"Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society"*;

CONSIDERATO che il citato Decreto Direttoriale del 15 marzo 2022 n. 341 all'art.5 stabilisce che gli Spoke di natura pubblica devono attivare "Bandi a Cascata" per la concessione a soggetti esterni al Partenariato esteso, di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il programma di ricerca del Partenariato stesso;

DISPONE

per quanto riportato in premessa, l'approvazione del seguente avviso pubblico, ai sensi dell'art.5 dell'Avviso MUR del 15 marzo 2022 n.341, per l'erogazione di finanziamenti **per progetti di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, svolti nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)** nell'ambito del Partenariato Esteso **"CHANGES"**, *Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society*, CODICE IDENTIFICATIVO PE_00000020 CUP B83D22001210006 finanziato dall'Unione europea – *"NextGenerationEU"* su Fondi PNRR, MUR, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 (nel seguito anche solo "Bando").

IL DIRETTORE F.F.
Dr. Costanza Miliani

SOMMARIO

ART. 1 (DEFINIZIONI)	7
ART. 2 (INQUADRAMENTO GENERALE).....	9
ART. 3 (FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE).....	10
ART. 4 (SOGETTI AMMISSIBILI)	11
ART. 5 (INTERVENTI FINANZIABILI E TERRITORIALITÀ)	11
ART. 6 (CRITERI DI AMMISSIBILITÀ)	12
ART. 7 (DOTAZIONE FINANZIARIA, DURATA E TEMPI DI REALIZZAZIONE).....	13
ART. 8 (SPESE AMMISSIBILI)	14
ART. 9 (TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE).....	17
ART. 10 (TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE).....	18
ART. 11 (PROCESSO DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE).....	18
ART. 12 (CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE E GRADUATORIA)	19
ART. 13 (CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI E AVVIO PROGETTI).....	20
ART. 14 (OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE).....	22
ART. 15 (MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO).....	24
ART. 16 (VARIAZIONI E PROROGHE)	24
ART. 17 (MECCANISMI SANZIONATORI).....	25
ART. 18 (RINUNCIA).....	25
ART. 19 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)	26
ART. 20 (ACCESSO AGLI ATTI).....	26
ART. 21 (NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO).....	26
ART. 22 (ACCESSO APERTO E PROPRIETÀ INTELLETTUALE).....	26
ART. 23 (CHIARIMENTI)	27
ART. 24 (COMUNICAZIONI)	27
ART. 25 (DISPOSIZIONI FINALI)	27

ART. 1 (DEFINIZIONI)

I termini sottoelencati contenuti nel presente Bando hanno il significato di seguito loro attribuito:

1. **"Bando"**: il presente Avviso pubblico, comprensivo dei suoi allegati, emanato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche;
2. **"Bandi a Cascata" (cascading grants)**: procedure competitive emanate dai soli *Spoke* di natura pubblica ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico n. 341 del 15.03.2022;
3. **"Misura del PNRR"**: Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati;
4. **"Missione"**: Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche e sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in 7 Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute);
5. **"Componente"**: elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;
6. **"Soggetto Attuatore"**: l'Hub, soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del Partenariato Esteso PE_0000020 - "CHANGES" - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society costituito nella forma di Fondazione denominata "Fondazione CHANGES" (CF 96543050585);
7. **"Fondatori Promotori"**: per le Università: Università di Roma La Sapienza, Università degli Studi Roma Tre, Università Cà Foscari Venezia, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Milano, Scuola Normale Superiore di Pisa, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Università degli Studi di Firenze; per le imprese, per le istituzioni e gli enti pubblici o privati non universitari: Accademia Nazionale dei Lincei, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani Società per azioni, Confederazione Cooperative Italiane, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Centrale per il Restauro;
8. **"Fondatori Partecipanti"**: per le imprese, per le istituzioni e gli enti pubblici o privati non universitari: Associazione Centro di Eccellenza DTC Lazio, Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura della Compagnia San Paolo, Engineering Ingegneria Informatica S.p.a, Gran Sasso Science Institute, Edil.co S.r.l., Società Cooperative Culture, Opificio delle Pietre Dure;
9. **"Soggetto Esecutore o Realizzatore"**: indica il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, che si identifica nel Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), coinvolto nella realizzazione del Progetto PE_0000020 CHANGES ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile;
10. **"Soggetto Proponente"**: indica il soggetto giuridico che **presenta** domanda di finanziamento nell'ambito del presente Bando.
11. **"Raggruppamento Partecipante"**: indica la rete di soggetti pubblico e/o privati che partecipano congiuntamente in risposta ad un Bando a Cascata emesso da uno *Spoke* di un Partenariato Esteso;
12. **"Soggetto Partecipante"**: indica il soggetto pubblico o privato che partecipa ad un *Bando a Cascata* all'interno del *Raggruppamento Partecipante*;
13. **"Soggetto Beneficiario"**: indica il soggetto pubblico o privato che riceve finanziamenti nell'ambito del Bando a Cascata;
14. **"Organismo di Ricerca (OdR)"**: in conformità al comma 83 dell'art. 2 del Regolamento (UE) 651/2014 è una "entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità

separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati". Per la definizione di OdR e delle attività non economiche il cui finanziamento con risorse pubbliche non costituisce Aiuto di Stato, ai fini dell'Avviso, si tiene inoltre conto della giurisprudenza della Corte di Giustizia compendiata nella "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato" (GUUE 2016/C 262/1) e delle precisazioni previste nella "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" (Com C(2022) 7388 del 19/10/2022);

15. "Imprese": soggetti di natura privata come definiti al punto 7 della Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- "PMI": le piccole e medie imprese secondo la definizione dell'allegato 1 del Regolamento (UE) del 17 giugno 2014 n. 651/2014 della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, a cui si rimanda unitamente alla Guida alla definizione di PMI della Commissione europea, che può essere consultata a questo indirizzo: https://single-market-economy.ec.europa.eu/smes/sme-definition_en;
16. "Grandi Imprese": imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato 1 del Regolamento (UE) del 17 giugno 2014 n. 651/2014 della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014;
17. "Do No Significant Harm" o "DNSH": principio del "non arrecare danno significativo" secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
18. "Infrastrutture e laboratori di ricerca": gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca;
19. "Referente di Progetto": indica la persona di contatto delegata dal Soggetto Proponente che assume la responsabilità dello sviluppo progettuale ed esecutivo del Progetto nonché di qualsiasi comunicazione con il Soggetto Esecutore;
20. "Aiuti di Stato": qualsiasi misura che risponda ai criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea "Aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza";
21. "Intensità di Aiuto": importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 punto 26) del Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i.
22. "Co-finanziamento": indica eventuale finanziamento aggiuntivo rispetto all'agevolazione concessa dal Bando a Cascata messo a disposizione da un Soggetto Beneficiario a copertura del costo totale del Progetto presentato;
23. "Collaborazione Effettiva": la collaborazione tra almeno due parti indipendenti, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del Progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione (art. 2 (90) del Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i.);
24. "Rendicontazione delle spese": attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del Progetto;
25. "Rendicontazione dei milestone e target": attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del Progetto;
26. "CUP": Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici;
27. "Ricerca Fondamentale": lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette;

28. *“Ricerca Industriale”*: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, comprendente la creazione di componenti di sistemi complessi. Tale ricerca può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
29. *“Sviluppo Sperimentale”*: l’acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l’utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi;
30. *“Risultati”*: indica qualsiasi dato, conoscenza, know-how, tecnologia, materiale o informazione, qualunque sia la sua forma o natura, tutelabile o meno, nonché ogni diritto ad essi direttamente o indirettamente riferibile, che vengano raggiunti o conseguiti a seguito o in esecuzione del Progetto;
31. *“Milestone/Target”*: traguardo quali/quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. Legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);
32. *“Unità produttiva”*: stabilimento o struttura finalizzata alla produzione di beni o all’erogazione di servizi dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale (articolo 2, comma 1, lettera t, del Decreto Legislativo 81/2008). A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, unità locali quali magazzini, uffici di rappresentanza, laboratori in affitto non si configurano quali unità locali attive e produttive;
33. *“Open science”*: approccio al processo scientifico basato sulla cooperazione e sulle nuove modalità per diffondere la conoscenza, migliorare l’accessibilità e la riusabilità dei risultati della ricerca mediante l’utilizzo di tecnologie digitali e nuovi strumenti di collaborazione. La scienza aperta è una politica prioritaria della Commissione europea e il metodo di lavoro di riferimento nell’ambito dei finanziamenti pubblici alla ricerca e all’innovazione;
34. *“Principi FAIR Data”*: insieme di principi, linee guida e migliori pratiche atti a garantire che i dati della ricerca siano *Findable* (Reperibili), *Accessible* (Accessibili), *Interoperable* (Interoperabili) e *Re-usable* (Riutilizzabili), nel rispetto dei vincoli etici, commerciali e di riservatezza e del principio *“il più aperto possibile e chiuso solo quanto necessario”*.

ART. 2 (INQUADRAMENTO GENERALE)

1. **Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society** (di seguito **CHANGES**) è uno dei 14 Partenariati Estesi selezionati dal Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) mediante apposito Avviso pubblico emanato con decreto n. 341 del 15 marzo 2022 (da ora: Avviso MUR) finanziati con decreto di concessione del finanziamento n. 1560 del 11 ottobre 2022, nell’ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
2. Come previsto dall’Avviso MUR, i Partenariati Estesi sono programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e *problem solving*, realizzati da reti diffuse di università, Enti Pubblici di Ricerca (EPR), ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile.
3. L’obiettivo di **CHANGES** è quello di rappresentare un Hub multi-tecnologico transdisciplinare di riferimento internazionale per formazione, ricerca e trasferimento tecnologico, con riferimento alla **Cultura umanistica e al Patrimonio Culturale**. Lo scopo dell’attivazione del Progetto è quello di: (i) prevedere un piano di interventi strutturali che nell’arco di un decennio porti ad un progressivo incremento, nelle tre aree di interesse strategico sopra citate; (ii) rilanciare l’economia e lo sviluppo territoriale, con riguardo particolare alle aree del centro-sud dell’Italia e con riferimento al Settore *Cultural Heritage* dopo la crisi pandemica, valorizzando e rafforzando il sistema industriale e imprenditoriale attraverso la riforma del sistema collaborativo: università - imprese - amministrazioni locali che si fonda sulla integrazione di capacità, competenze ed esigenze e funge da attrattore e driver di crescita, punto di riferimento a livello nazionale e internazionale. Come previsto dall’Avviso MUR, è stato costituito un soggetto giuridico con funzioni di “Hub”, la “Fondazione CHANGES” espressione dei partner Fondatori Promotori e dei partner Fondatori Partecipanti.
4. L’agevolazione complessiva assegnata al Progetto con D.M. 1560 dell’11 ottobre 2022 è pari a 115.900.000 euro; lo stanziamento complessivo previsto per i Bandi a Cascata è pari a **20.900.000 euro**.

5. Sono presenti 8 Università statali ed 1 Ente vigilato dal MUR con la qualifica di soggetto “*Spoke*” ovvero Soggetti Esecutori ai sensi di quanto previsto all’art. 2 dell’Avviso MUR ed in qualità di *Spoke* di natura pubblica emanano, nell’ambito dei limiti e con le modalità previste all’art. 5 dello stesso Avviso MUR, “Bandi a Cascata” finalizzati alla concessione di agevolazioni a soggetti esterni al Partenariato Esteso (non partner) per attività di ricerca coerenti con le attività previste, ampliando quindi il numero di attori coinvolti e le competenze messe a sistema, consolidando la creazione di filiere di ricerca e industriali nelle aree tecnologiche di interesse di CHANGES. I 9 *Spoke* che costituiscono la struttura *Hub&Spoke* del Progetto CHANGES sono:
- Spoke 1 – HISTORICAL LANDSCAPES, TRADITIONS AND CULTURAL IDENTITIES. Leader: Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
 - Spoke 2 - CREATIVITY AND INTANGIBLE CULTURAL HERITAGE. Leader: Università degli Studi di Milano.
 - Spoke 3 - DIGITAL LIBRARIES, ARCHIVES AND PHILOLOGY. Leader: Università degli Studi di Napoli Federico II.
 - Spoke 4 - VIRTUAL TECHNOLOGIES FOR MUSEUMS AND ART COLLECTIONS. Leader: Università degli Studi di Bologna “Alma Mater Studiorum”.
 - **Spoke 5 - SCIENCE AND TECHNOLOGIES FOR SUSTAINABLE DIAGNOSTICS OF CULTURAL HERITAGE. Leader: Consiglio Nazionale delle Ricerche.**
 - Spoke 6 - HISTORY, CONSERVATION AND RESTORATION OF CULTURAL HERITAGE. Leader: Università degli Studi di Catania.
 - Spoke 7 - PROTECTION AND CONSERVATION OF CULTURAL HERITAGE AGAINST CLIMATE CHANGES, NATURAL AND ANTHROPIC RISKS. Leader: Università degli Studi di Firenze
 - Spoke 8 - SUSTAINABILITY AND RESILIENCE OF TANGIBLE CULTURAL HERITAGE. Leader: Sapienza, Università di Roma.
 - Spoke 9 - CULTURAL RESOURCES FOR SUSTAINABLE TOURISM. Leader: Università di Venezia “Ca’ Foscari”.
6. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (**di seguito CNR**), è Leader dello Spoke 5 e *Soggetto Esecutore* del Progetto CHANGES e nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 5 dell’Avviso pubblico n.341 del 15.03.2022 deve attivare “Bandi a Cascata”.
7. Maggiori informazioni sul Progetto nel sito: <https://sites.google.com/uniroma1.it/changes/>.

ART. 3 (FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE)

1. Il CNR, in veste di *Soggetto Esecutore*, in attuazione del Programma di Ricerca dal Titolo “*Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society*” - CHANGES - Codice Progetto PE_0000020 - CUP B83D22001210006, finanziato dall’Unione europea – *NextGenerationEU*, nell’ambito della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3 “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” del PNRR, sostiene, con il presente Bando, Progetti di Ricerca promossi da Organismi di Ricerca di cui all’art.1, anche in collaborazione con altri Organismi di Ricerca e/o Imprese, non facenti parte del partenariato CHANGES.
2. I Progetti di Ricerca finanziati dovranno risultare coerenti con le aree di specializzazione scientifico-tecnologiche di CHANGES e con almeno una delle tematiche dello Spoke 5 di seguito elencate e meglio dettagliate nell’Allegato 6 del presente Bando:
 - a) Nuove tecnologie per una diagnostica non invasiva e sostenibile del patrimonio archeologico e storico-artistico.
 - b) Machine Learning e metodologie diagnostiche per la conoscenza e l’identificazione dei meccanismi di degrado del patrimonio archivistico-documentale.
 - c) Strumenti digitali per il restauro virtuale del patrimonio mobile e di quello inamovibile.
 - d) Conoscenza del paesaggio archeologico e del sommerso con la diagnostica remota.
 - e) Protocolli diagnostici integrati per lo studio del patrimonio storico-architettonico.
 - f) Protocolli diagnostici per lo studio della presenza umana nella penisola e delle influenze climatico ambientali nella sua evoluzione in epoca preistorica.
3. Ne deriverà così un aumento del livello di conoscenze di cui ne beneficeranno in prima istanza i *Soggetti Beneficiari* dello stesso Bando a Cascata e in seconda istanza anche i soggetti del Partenariato Esteso CHANGES.
4. Dovranno inoltre essere realizzati per il 100% dei costi ammissibili nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).
5. In particolare, il presente Bando è attivato nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, e prevede la concessione a soggetti esterni al

Partenariato CHANGES di finanziamenti per attività di Ricerca Fondamentale, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale.

- Il presente Bando riguarda gli investimenti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e pertanto fa esplicito riferimento ai principi per la sostenibilità ambientale, per la fattibilità dell'intervento nel rispetto del principio orizzontale del "Do No Significant Harm" (DNSH) nonché ai principi trasversali, tra i quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità ai sensi dei Regolamenti (UE) 2020/852 e 241/2021.
- Ulteriori previsioni di maggior dettaglio sono riportate all'art.4 e all'art. 6 elencati qui di seguito.

ART. 4 (SOGETTI AMMISSIBILI)

- I soggetti ammissibili ad ottenere le agevolazioni – *Soggetti Beneficiari* – di cui al presente Bando possono essere:
 - Gli Organismi di Ricerca** (OdR), così come definiti ai sensi del comma 83 dell'art.2 del Reg. (UE) 651/2014 e s.m.i., in forma singola o congiunta in un Raggruppamento Partecipante con altro/i OdR e/o Imprese;
 - Le Micro, Piccole e Medie imprese** (MPMI), come definite nell'Allegato 1 al Reg. (UE) 651/2014 e s.m.i, a condizione che persista il requisito di collaborazione con almeno un OdR;
 - Le Grandi Imprese** (GI) come definite nell'Allegato 1 al Reg. (UE) 651/2014 e s.m.i, a condizione che persista il requisito di collaborazione con almeno un OdR.
- Il *Soggetto Proponente* deve essere esclusivamente un Organismo di Ricerca così come alla definizione dettagliata all'art. 1 del presente Bando.
- Tutti i soggetti di cui all'elenco precedente devono **avere sede legale o unità operativa o unità produttiva nelle seguenti regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.**
- Non è consentita la partecipazione al Bando ai Soggetti che all'interno del Programma di Ricerca CHANGES ricoprano un ruolo di Hub, Spoke o Affiliato allo *Spoke 5* (vedi art.1), nonché enti da essi partecipati.

ART. 5 (INTERVENTI FINANZIABILI E TERRITORIALITÀ)

- Sono considerati finanziabili gli interventi, da realizzarsi in una o più di un'area tematica coerente/i con le finalità di cui all'art. 3 del presente Bando e che pertanto sviluppino una o più attività di seguito elencate ed ulteriormente precisate nelle Definizioni (art.1):
 - Ricerca Fondamentale:** vale a dire ricerca di tipo sperimentale o teorica svolta soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti e che faccia anche eventuale uso di infrastrutture di ricerca di interesse regionale, nazionale ed europeo e/o delle Infrastrutture di Ricerca di CHANGES - nella misura massima del **10% del contributo concedibile;**
 - Ricerca Industriale:** vale a dire ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti e che faccia anche eventuale uso di infrastrutture di ricerca di interesse regionale, nazionale ed europeo e/o delle Infrastrutture di Ricerca di CHANGES - nella misura massima del **70% del contributo concedibile;**
 - Sviluppo Sperimentale:** vale a dire l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione, l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati e che faccia anche eventuale uso di infrastrutture di ricerca di interesse regionale, nazionale ed europeo e/o delle Infrastrutture di Ricerca di CHANGES - nella misura massima del **20% del contributo concedibile.**
- I Progetti di Ricerca finanziati dovranno essere realizzati nel Mezzogiorno per il 100% dei costi e dei finanziamenti concessi (tagging territoriale).**
- A tal fine, i costi si considerano sostenuti nel Mezzogiorno, e conseguentemente destinati al Mezzogiorno i finanziamenti corrispondenti a tali costi, se imputati secondo i principi contabili a unità organizzative e/o unità produttive ubicate nelle

regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

ART. 6 (CRITERI DI AMMISSIBILITÀ)

1. Si applicano i seguenti criteri di ammissibilità:

- La proposta progettuale dovrà essere coerente con una o più tematiche definite dallo *Spoke 5* (Allegato 6) ed elencate all'art. 3 del Bando medesimo, coerenza che dovrà essere dimostrata nel testo della proposta progettuale dal *Soggetto Proponente*.
- Le proposte progettuali devono prevedere la realizzazione di una prima **milestone a sei mesi** dalla data di avvio delle attività e una **seconda milestone** al termine del Progetto.
- Il Bando è aperto ad OdR così come definiti all'art.1 e all'art.4, anche in forma di *Raggruppamento Partecipante con altro/i OdR e/o Imprese*.
- Non è consentita la partecipazione al Bando ai Soggetti che all'interno del Programma di Ricerca CHANGES ricoprono un ruolo di Hub, Spoke o Affiliato (vedi art.1), nonché enti da essi partecipati;
- Ciascun *Soggetto Partecipante* deve avere sede legale o unità operativa o unità produttiva nelle seguenti regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna (**tagging territoriale**);
- In caso di *Raggruppamento Partecipante*, la proposta progettuale deve prevedere una lettera di intenti in cui i *Soggetti Partecipanti* in forma congiunta si impegnano a sottoscrivere, qualora la proposta dovesse essere ammessa a finanziamento, un Accordo di Partenariato che regoli i rapporti tra i *Soggetti Beneficiari* della stessa, nelle modalità e tempistiche specificate all'art.14;
- Qualora la proposta progettuale sia presentata congiuntamente da più *Soggetti Partecipanti*, in forma di *Raggruppamento Partecipante*, questi dovranno identificare il *Soggetto Proponente*, ovvero il soggetto incaricato e autorizzato a rappresentare il *Raggruppamento Partecipante*, che agirà come Capofila del Progetto nei confronti del *Soggetto Esecutore* e del MUR durante tutte le fasi del procedimento di presentazione e valutazione e per l'intera durata delle attività progettuali;
- Ogni *Soggetto Partecipante* dovrà indicare esplicitamente i singoli ricercatori coinvolti nelle attività progettuali proposte, indicando nome e impegno previsto in mesi-uomo (punto B.2. Allegato 2);
- Il *Soggetto Proponente* deve essere esclusivamente un OdR come definito all'art.1 del presente Bando;
- Ogni OdR, in qualità di *Soggetto Proponente*, può presentare singolarmente o in partenariato con altri OdR e/o Imprese, una sola proposta progettuale in risposta al presente Bando;
- Ciascun Progetto deve comprendere l'impegno a garantire che il contributo climatico dell'investimento, secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241, rappresenti almeno il 42% del costo totale dell'investimento sostenuto dall'RRF. In particolare, per essere ammissibile, ciascuna proposta dovrà prevedere attività riconducibili al **campo di intervento 022** – “Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici” per almeno il 23% del costo del totale e al campo di intervento; **campo di intervento 023** – “Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare” per almeno il 35% del costo totale; **campo di intervento 006** - “Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione”, per almeno il restante 42% del costo totale;
- Per ciascun Progetto è richiesto il rispetto delle seguenti percentuali previste per Tipologia di Spesa: Ricerca Fondamentale - nella misura massima del 10% del contributo concedibile, Ricerca Industriale - nella misura massima del 70 % del contributo concedibile, Sviluppo Sperimentale - nella misura massima del 20% del contributo concedibile;
- La proposta progettuale deve fornire garanzia del fatto che il Progetto non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e che la sua realizzazione sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “*Do No Significant Harm*” (DNSH), nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “*non arrecare un danno significativo*” (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale, (Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio - DSAN);

- La proposta progettuale deve prevedere l'assenza del relativo finanziamento a valere sul Dispositivo e/o su altri programmi dell'Unione o nazionali (**c.d. assenza del doppio finanziamento**);
 - La proposta progettuale deve prevedere la promozione della parità di genere e protezione e valorizzazione giovani: oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, il Progetto e i *Soggetti Beneficiari* devono prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni – se previste – necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
 - La proposta progettuale deve prevedere la promozione dei principi *Open Science* e *Fair Data*: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell'"Open science" e "FAIR Data Management".
 - Il contributo concedibile per singolo Progetto è compreso tra € 250.000,00 e € 500.000,00, come indicato all'art. 7.
2. Gli **Organismi di Ricerca** devono essere in possesso dei requisiti che li definiscono tali ai sensi della Disciplina sugli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione. Ciascun soggetto giuridico che parteciperà in qualità di Organismo di Ricerca dovrà presentare il proprio Statuto in cui si evincano le caratteristiche di Organismo di Ricerca definiti dalla suddetta Disciplina e presentare apposita DSAN in cui autodichiarerà il possesso dei requisiti (si veda la definizione in art. 1) in sede di presentazione della Domanda e fino all'erogazione a saldo del finanziamento.
3. Con riferimento alle **Imprese**, possono ricevere finanziamenti nel rispetto ed entro i limiti della normativa sugli aiuti di Stato, disciplinati dal Regolamento 651/2014 e *s.m.i.* che individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). Le imprese, anche in forma di partnership (imprese associate e/o aggregate cfr. Allegato 1 Reg. UE 651/2014 e *s.m.i.*), alla data di presentazione della domanda di partecipazione al Bando, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- **essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese Italiano** tenuto dalle Camere di Commercio e in **possesso di bilanci** (almeno un bilancio chiuso ed approvato);
 - **avere almeno una sede operativa nel Mezzogiorno** (regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna o Sicilia) che risulti attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda;
 - **avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali** ed in materia di pagamento delle imposte e tasse in conformità con l'art.80 del d.lgs. 50/2016;
 - **non rientrare tra le imprese** che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito **gli aiuti individuati come illegali o incompatibili** dalla Commissione europea;
 - **essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali**, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale;
 - **non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà** così come individuata nel regolamento (UE) n. 651/2014 e *s.m.i.* e dagli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, di cui alla Comunicazione 2014/C 249/01 del 31 luglio 2014 e *s.m.i.*;
 - **non essere stata posta in liquidazione volontaria o concordato preventivo** e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali salvo i casi specificatamente indicati all'art.95 del decreto legislativo 36/2023;
 - altri requisiti specifici previsti dalla normativa europea o nazionale di riferimento;
 - le imprese che concorrono in modalità collaborativa dovranno essere autonome tra loro ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 n. 19470 (in Gazz. Uff., 12 ottobre, n. 238) - Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese.
4. Le proposte progettuali non rispondenti ai criteri di ammissibilità di cui ai precedenti commi, nonché le proposte progettuali presentate in difformità alle prescrizioni di cui al successivo art. 9 saranno ritenute non ammissibili ed escluse dalla fase di valutazione.

ART. 7 (DOTAZIONE FINANZIARIA, DURATA E TEMPI DI REALIZZAZIONE)

1. La dotazione finanziaria a disposizione del seguente Bando ammonta ad euro **1.634.599,16** a valere sullo *Spoke 5* del Partenariato Esteso PE_0000020 "**CHANGES**", CUP B83D22001210006, finanziato dall'Unione europea –

NextGenerationEU, Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 2 – Dalla Ricerca all'Impresa, Linea di investimento 1.3 – creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”, fondi PNRR - assegnati secondo le indicazioni contenute nell'art. 5 del Decreto Direttoriale MUR n. 341 del 15.03.2022.

2. Per il seguente Bando, il contributo concedibile del singolo Progetto non potrà essere inferiore ad (A) e non superiore a (B), come illustrato nella Tabella sottostante:

Dimensione MIN (A)	Dimensione MAX (B)
250.000 €	500.000 €

3. La coerenza tra costo progettuale e attività da svolgersi costituirà elemento di valutazione.
4. Qualora l'importo delle agevolazioni concedibili sia superiore alla dotazione finanziaria disponibile, il *Soggetto Esecutore* provvederà a rideterminare gli importi nei predetti limiti massimi previsti.
5. Ciascun Progetto deve comprendere l'impegno a garantire che il contributo climatico dell'investimento, secondo la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento (UE) 2021/241, rappresenti almeno il 42% del costo totale dell'investimento sostenuto dall'RRF. In particolare, per essere ammissibile, ciascuna proposta dovrà prevedere attività che rispettino la seguente tabella:

Campo 022 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici	023 - Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare	006 - Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione
Almeno il 23%	Almeno il 35%	Almeno il 42%

6. Eventuali deroghe alla ripartizione riportata nella tabella precedente potranno essere richieste secondo le procedure previste nell'art. 16.
7. La durata di realizzazione del Progetto non potrà essere superiore ai 12 mesi a decorrere dalla data di accettazione dell'accordo di concessione dell'agevolazione di cui all'art. 13.
8. Il *Soggetto Esecutore* può autorizzare un'estensione del Progetto finanziato, secondo le modalità previste all'art. 16, che dovrà concludersi, comunque, nei termini di chiusura del Programma CHANGES PE 00000020 – CUP B83D22001210006.
9. Entro i termini di cui al precedente comma:
- le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse ed i relativi *target* finali conseguiti;
 - le spese dovranno essere state sostenute da tutti i *Soggetti Beneficiari*;
 - I trasferimenti di risorse dal *Soggetto Esecutore* ai *Soggetti Beneficiari* che ricevono finanziamenti dovranno essere stati completati;
 - Tutte le attività e le spese effettivamente sostenute per il progetto dovranno essere rendicontate secondo le modalità previste dal presente Bando e dalle Linee Guida fornite dal MUR.

ART. 8 (SPESE AMMISSIBILI)

1. Per la concessione dei finanziamenti, sono considerate ammissibili le spese direttamente sostenute dal *Soggetto Beneficiario*, nei limiti previsti dal piano finanziario approvato e necessarie a realizzare il Progetto di ricerca, tenuto conto dell'art. 9 - *Spese Ammissibili* - dell'Avviso Mur n. 341 del 15.03.2022 ed in conformità all'art. 25 del Reg. (UE) 651/2014 e s.m.i. e si distinguono nelle seguenti cinque Voci di Costo, secondo le modalità e nei limiti indicati nelle Linee Guida sulle

modalità di rendicontazione del PNRR:

- a) **Spese di personale** già in forza che risulti, in rapporto col *Soggetto Beneficiario*, dipendente a tempo determinato e/o indeterminato o nuovi inserimenti di figure professionali a tale scopo ingaggiate per la realizzazione del Progetto di Ricerca con contratti a tempo determinato secondo la legislazione vigente.

A tali costi si applicano i seguenti limiti e condizioni:

- è escluso il personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
 - la valorizzazione deve avvenire applicando i Costi Standard Orari approvati dalla Commissione Europea e adottati con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Reg. (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156 e secondo quanto previsto nelle "Linee guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" art. 6.2.1, del 10 ottobre 2022;
 - esclusivamente nel caso in cui il personale da rendicontare non fosse inquadrabile nelle categorie previste dal citato DM, è ammessa la rendicontazione del costo reale;
 - le ore dedicate giornalmente al progetto da ciascun dipendente devono essere rilevate in appositi fogli di lavoro mensili (timesheets), i cui dati devono essere inseriti a sistema mediante l'apposita procedura informatica; si considerano 1.720 ore lavorative annue per ciascuna unità di personale dipendente strutturato coinvolto nel Progetto eccetto che per il personale universitario per il quale il numero di ore lavorative annue è fissato pari a 1.500. In caso di contratti part-time si considerano pro-quota le ore contrattualmente previste.
- b) **Costi per materiali, attrezzature e licenze** necessari all'attuazione del Progetto. I costi per canoni di leasing, noleggi e ammortamenti relativi alla strumentazione e alle attrezzature sono ammissibili secondo i principi della buona prassi contabile, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto. In ogni caso il periodo di utilizzo potrà decorrere dalla data di presentazione della domanda;
- c) **costi per servizi di consulenza specialistica**, purché essenziali per l'attuazione del Progetto e non di supporto al Progetto stesso (esclusi ad esempio costi di management, rendicontazione, altro), da affidare a soggetti esterni al Soggetto Proponente sia persone fisiche che persone giuridiche – in possesso di adeguate e documentate competenze ed esperienze professionali pertinenti alle consulenze commissionate. Tali costi includono i costi per servizi di ricerca correlati all'uso di Infrastrutture di Ricerca regionali, nazionali, europee. I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione. Rientrano in questa voce anche i costi di auditor/revisori esterni condotti da personale indipendente e specializzato, iscritti nel registro dei revisori legali che certifichino le spese sostenute ed i rendiconti, nel rispetto delle norme comunitarie e delle procedure di revisione in essere, mediante una relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità;
- d) **costi indiretti**, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale di cui al precedente punto 1, purché essenziali per l'attuazione del Progetto in base a quanto stabilito dalle Linee Guida di rendicontazione dei progetti PNRR ed in particolare le "Linee Guida di Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" (https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-10/PNRR_LINEE%20GUIDA%20PER%20LA%20RENDICONTAZIONE.pdf, attualmente versione 1.0 del 10 ottobre 2022) per i Partenariati Estesi legati alla missione 4, componente 2, investimento 1.3 del PNRR MUR e dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
- e) **altre tipologie di spese**, strettamente connesse all'esecuzione del Progetto, potranno essere proposte e saranno oggetto di autorizzazione preventiva da parte *Soggetto Esecutore* nel rispetto della normativa applicabile. A tal fine il beneficiario dovrà preventivamente avanzare al *Soggetto Esecutore* richiesta formale di riconoscimento di tali tipologie di spesa. Non saranno riconosciute sotto tale voce spese non preventivamente autorizzate. Tale voce include le spese per missioni strettamente riconducibili al Progetto e strettamente necessarie per lo svolgimento dell'attività di ricerca e spese per missioni relative alla partecipazione a convegni e congressi per la presentazione dei risultati della ricerca. Sono anche eleggibili sotto tale voce le spese per borse di studio e di ricerca sostenute nel periodo di decorrenza del Progetto e le spese di pubblicazione di articoli scientifici relativi al Progetto. Sono ammissibili anche i costi per gli assegnisti di ricerca ex art. 22 L. 240/2010 appositamente reclutati da parte degli Organismi di Ricerca e

contrattualmente dedicati esclusivamente al Progetto, per i quali si considera l'importo effettivamente pagato entro la conclusione del Progetto. Sono ricompresi in questa voce anche i costi per borse di ricerca e borse di dottorato.

2. In generale, sono ammesse tutte le spese che possono essere rendicontate dai Soggetti Esecutori nell'ambito del Progetto CHANGES, in ogni caso i costi ammissibili da rendicontare (Voci di Costo a, b, c e d) devono essere:
 - direttamente imputabili, connessi e pertinenti al Progetto di Ricerca ammesso a finanziamento, vale a dire che sussiste una relazione specifica tra il costo e l'attività oggetto del Progetto;
 - congrui, vale a dire sostenuti alle Normali Condizioni di Mercato;
 - legittimi, vale a dire documentati in conformità alla normativa fiscale, contabile, civilistica vigente o altra normativa applicabile (e quella propria dei Beneficiari di diritto pubblico);
 - sostenuti nel periodo di ammissibilità del progetto così come indicato al precedente art.7.
3. Come previsto nella Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) rivolta a tutte le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR, per i costi ammissibili si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee Guida di Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" (https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-10/PNRR_LINEE%20GUIDA%20PER%20LA%20RENDICONTAZIONE.pdf, attualmente versione 1.0 del 10 ottobre 2022) ed in particolare per i Partenariati Estesi legati alla missione 4, componente 2, investimento 1.3 del PNRR MUR.
4. I criteri di ammissibilità delle spese sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.
5. I costi del progetto supportato dal presente Bando che risultano essere finanziati con altre fonti provenienti dal Bilancio Dell'Unione Europea o da Bilancio Statale ivi inclusi i meccanismi fiscali quali p.e. il credito di imposta non sono ammissibili (**divieto di doppio finanziamento**).
6. **L'imposta sul valore aggiunto (IVA)** è un costo ammissibile solo se non è recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni Progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR. In tal caso, l'IVA andrà rendicontata autonomamente e non insieme alla spesa cui è legata e il Legale Rappresentante del Soggetto Beneficiario dovrà allegare alla rendicontazione una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante la non recuperabilità dell'IVA.
7. L'importo dell'IVA è però rendicontabile a livello di Progetto se è nei limiti in cui tale costo possa ritenersi ammissibile ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente. A tal proposito, si può far riferimento all'art. 15, comma 1, del DPR 22/2018 per i Fondi strutturali di investimento europei (Fondi SIE) 2014-2020 secondo cui "l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento".
8. **L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)** non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e sempre sia direttamente afferente all'intervento finanziato.
9. Ai fini dell'ammissibilità delle spese, i relativi **pagamenti devono essere regolati esclusivamente con modalità che consentano la piena tracciabilità degli stessi** (bonifico bancario, RI.BA., R.I.D., assegni microfilmati, carte di credito o di debito).
10. Non possono essere ammesse alle agevolazioni le **spese sostenute al di fuori del periodo di ammissibilità delle spese come indicato all' art. 7** (*l'ammissibilità delle spese decorre alla data di sottoscrizione dell'atto di concessione delle agevolazioni e si conclude tassativamente entro la data stabilita di conclusione del progetto riportata sempre nell'atto di ammissione al finanziamento*).
11. **Tutte le fatture devono riportare il codice Codice Unico di Progetto (CUP)** e, quelle emesse successivamente alla presentazione della domanda e prima dell'eventuale sottoscrizione del contratto di finanziamento che reca il CUP del

Progetto finanziato, possono essere ammesse con apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 (DSAN) che attesti che non sono state richieste per la stessa altre agevolazioni, pena la mancata ammissibilità delle stesse.

12. Le Imprese Beneficiarie e i loro fornitori di beni o servizi che costituiscono costi ammissibili per i quali è richiesta l'agevolazione **non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.**

ART. 9 (TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE)

1. Ai fini dell'accesso al finanziamento previsto dal Bando, il *Soggetto Proponente* è tenuto a presentare la propria domanda di partecipazione, contenente tutti i documenti sottoelencati, a partire dalle ore 9:00 del giorno 24 Aprile 2024 e fino alle ore 18:00 del giorno 27 Maggio 2024, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), protocollo.ispc@pec.cnr.it e, **per conoscenza, anche all'indirizzo spoke5.changes@ispc.cnr.it**, indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura **“Domanda di finanziamento CHANGES – Bando a Cascata Spoke 5 - [Acronimo Progetto]**, dove per **“Acronimo di Progetto”** si intende un acronimo identificativo univoco della proposta progettuale.
2. In particolare, dovrà essere allegata a pena di irricevibilità la seguente documentazione (punti a, b, c, d) trasmessa dal *Soggetto Proponente*:

- a) **Domanda di partecipazione:** file.pdf. Dichiarazione debitamente compilata dal *Soggetto Proponente* e firmata digitalmente dal suo Legale Rappresentante, elaborata secondo il format (Allegato 1), perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di euro 16,00 (sedici), ai sensi del DPR 642/1972 e completa di:
- Dichiarazione obblighi assunzionali: (Allegato 1.1);
 - Autocertificazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi:(Allegato 1.2);
 - Dichiarazione rispetto del principio DNSH: file pdf (Allegato 1.3);
 - Dichiarazione dei soli Organismi di Ricerca:(Allegato 1.4);
 - Dichiarazione dei soli Soggetti Privati: (Allegato 1.5);
 - Solo in caso di *Raggruppamento Partecipante*, **Lettera di intenti**, in cui i Soggetti Partecipanti in forma congiunta identificano il Soggetto Proponente e si impegnano a sottoscrivere, qualora la proposta dovesse essere ammessa a finanziamento un Accordo di Partenariato che regoli i rapporti tra i Soggetti Beneficiari della stessa, **redatta secondo il format di cui all'Allegato (Allegato 1.6).**

In caso di proposta progettuale presentata in forma congiunta, come Raggruppamento Partecipante, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal Soggetto Proponente e le dichiarazioni di cui all'Allegato 1 dovranno essere rese e firmate digitalmente dai Legali Rappresentanti/Procuratori, muniti di relativa procura, di tutti i Soggetti Partecipanti.

- b) **Descrizione Progetto:** file.pdf contenente la descrizione della proposta progettuale redatta secondo il format **“Proposta di Progetto”** (Allegato 2);
- c) **Piano economico-finanziario:** file Excel contenente l'Allegato **“Piano economico-finanziario”** redatto secondo il format di cui all'Allegato 3, che descriva in modo chiaro e giustifichi accuratamente i costi di Progetto previsti, ripartiti per tipologia di attività (Ricerca Fondamentale, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale): art. 5 del presente Bando e, in riferimento ai Campi di intervento ed ai costi ammissibili di Progetto, art. 7 e art. 8 del presente Bando (Allegato 3);
- d) **Cronoprogramma delle attività e delle relative spese:** redatto secondo il format **“Cronoprogramma”**, che identifichi i periodi di svolgimento di ogni linea di attività, nonché i relativi target di spesa (Allegato 4).

Tutti i documenti sopraelencati dovranno essere redatti in lingua italiana, in formato .pdf e sottoscritti con firma digitale di cui all'art.1, comma 1, lett. S) del D.lgs. n.82/2005 o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente. Si raccomanda di considerare per singola PEC un limite dimensionale massimo degli allegati pari a 24 Mbyte.

3. La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000, nonché degli artt. 22, 23-bis, 23-ter e 71 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
4. Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione differenti e/o ad indirizzi diversi da quelli indicati sopra non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

- Il *Soggetto Esecutore* è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della proposta per disguidi tecnici derivanti da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
- Eventuale altra documentazione utile ai fini della valutazione del Progetto potrà essere richiesta ai *Soggetti Proponenti* in fase di valutazione, mediante attivazione del soccorso istruttorio così come definito al successivo art.11.

ART. 10 (TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE)

- Il finanziamento è sotto forma di contributo a fondo perduto (sovvenzione diretta in denaro).
- Il contributo sulla quota dei Costi ammissibili del Progetto a carico degli Organismi di Ricerca, così come definiti nell'art. 1, non costituisce un Aiuto di Stato ed è concedibile nella misura del 100%.
- Il contributo alle Imprese è concesso ai sensi dell'art. 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo" del Reg. (UE) 651/2014, come emendato e prorogato dai Regolamenti (CE) 2023/1315 e 2023/2831 della Commissione, applicando le Intensità di Aiuto ivi previste sui costi ammissibili (Voci di Costo da 1 a 5 di cui a p. 3.2), a seconda delle attività del Progetto a cui si riferiscono e della dimensione dell'impresa beneficiaria che li sostiene, e riportate nella tabella seguente:

	Dimensione Impresa		
	Piccola	Media	Grande
Ricerca Fondamentale	100%	100%	100%
Ricerca Industriale	70%	60%	50%
Sviluppo Sperimentale	45%	35%	25%

- Ai sensi dell'art. 25 (6) (b) (i) del Reg. UE 651/2014 e s.m.i., si applicano le maggiori intensità di aiuto indicate nella tabella seguente se è soddisfatta almeno una delle condizioni di seguito indicate:
 - almeno una Impresa è una PMI e una singola Impresa non sostiene da sola più del 70% dei costi del Progetto;
 - gli Organismi di Ricerca sostengono complessivamente almeno il 10% dei costi del Progetto e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

	Dimensione Impresa		
	Piccola	Media	Grande
Ricerca Fondamentale	100%	100%	100%
Ricerca Industriale	80%	75%	65%
Sviluppo Sperimentale	60%	50%	40%

- Si precisa che la dimensione di Impresa rilevante per la determinazione dell'Intensità di Aiuto è quella risultante al momento della presentazione della Domanda o, se maggiore anche per effetto di nuove Imprese Collegate o Associate, alla Data di Concessione. Non rilevano modifiche successive.
- In nessun caso l'importo del contributo da erogare può superare quello concesso o in precedenza ridotto.

ART. 11 (PROCESSO DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE)

- Il processo di selezione viene svolto dal *Soggetto Esecutore* e si compone di due fasi, una fase di istruttoria formale e una fase di valutazione tecnico-scientifica.
- Durante la fase di **Istruttoria formale** si procede alla verifica:

- della completezza e della correttezza delle modalità di presentazione della Domanda secondo i termini previsti e dettagliati all'art. 9 del presente Bando;
 - del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art.6 del presente Bando, da parte dei *Soggetti Partecipanti* sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare, sono effettuati i controlli a campione da parte del *Soggetto Esecutore* delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000. Tali dichiarazioni possono essere verificate anche successivamente all'erogazione del contributo, così come stabilito dall'art.71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28.12.2020, come modificato dall'art.264 del D.L.19 maggio 2020 n.34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt.75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.
3. Le cause di inammissibilità costituiscono improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla fase successiva di valutazione.
 4. La carenza di qualunque elemento formale della proposta progettuale può essere sanata attraverso apposita istanza di chiarimento inoltrata al Soggetto Proponente così come indicato all'art.9 comma 7 del presente Bando.
 5. Nel caso in cui le proposte progettuali superino le verifiche della Fase di Istruttoria formale, il Responsabile del Procedimento provvederà ad attivare l'iter per la valutazione tecnico-scientifica e di ammissibilità delle spese.
 6. La fase di **Valutazione tecnico-scientifica e di ammissibilità delle spese** delle proposte progettuali sarà svolta da una Commissione scientifica di valutazione ("Commissione"), composta da un numero dispari di componenti, di cui uno con funzione di Presidente, qualificati negli ambiti tematici di riferimento di cui all'art. 3 del presente Bando, al fine di individuare i Progetti ritenuti "Ammissibili" al finanziamento. La Commissione sarà assistita da un Segretario con mansioni di carattere esecutivo ed ausiliario, senza diritto di voto, nominato dal Responsabile del Procedimento.
 7. La Commissione verificherà i contenuti e la corrispondenza e delle spese della proposta progettuale alle finalità e alle tematiche indicate all'art.3 nel presente Bando e riportate in dettaglio nell'Allegato 6 ed effettuerà la valutazione secondo gli elementi e i criteri di cui al successivo art. 12.
 8. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redigerà una graduatoria e la proposta di concessione dei finanziamenti, per l'avvio delle fasi successive. A valle della verifica di congruità delle proposte e regolarità degli atti e procedure, il Responsabile del Procedimento formulerà la graduatoria definitiva. La graduatoria diventa efficace all'atto della pubblicazione sul sito web del CNR
 9. Se necessario, il *Soggetto Esecutore* (CNR) assegnerà al primo *Soggetto Proponente* utilmente collocatosi in graduatoria il termine perentorio di giorni dieci (10) dalla richiesta per manifestare la propria volontà a svolgere alcune attività del proprio progetto pari all'importo residuo della concessione del finanziamento. In caso di risposta negativa o di non risposta, si procederà ad interpellare il Soggetto proponente collocato successivamente in graduatoria con invito a esprimere analoga manifestazione di volontà al finanziamento parziale entro il medesimo termine perentorio sopra indicato. Si potrà procedere nel senso appena descritto fino ad effettivo esaurimento dei fondi residui.
 10. Viene data facoltà alla Commissione di negoziare, con i *Soggetti Proponenti* dei progetti inseriti in graduatoria per i quali viene riconosciuto un finanziamento parziale, i seguenti elementi:
 - eventuali integrazioni di linee di attività affini ai contenuti della proposta;
 - eventuale rideterminazione del piano dei costi;
 - milestone e target, intermedi e finali, connessi all'attuazione del progetto;
 - piano delle erogazioni connesse alle milestone e ai target;
 - altre variazioni e/o integrazioni concordate tra le parti.
 11. La fase negoziale si conclude con la definizione del progetto esecutivo nonché dei relativi documenti accessori o conseguenti che saranno allegati al contratto di finanziamento.

ART. 12 (CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE E GRADUATORIA)

1. La valutazione delle proposte progettuali è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione di merito tecnico e scientifico	Punteggio massimo
1. Pregresse esperienze e competenze tecnico scientifiche del <i>Soggetto Proponente</i> e/o del <i>Raggruppamento Partecipante</i> nel suo complesso rispetto al Progetto proposto; articolazione del gruppo di lavoro e coerenza tra la ripartizione delle attività tra i soggetti coinvolti e le rispettive competenze	20
2. Chiarezza degli obiettivi e validità dell'impianto metodologico	15
3. Innovatività della ricerca e potenzialità di realizzare un avanzamento delle conoscenze	15
4. Coerenza complessiva della proposta e potenziale efficacia dei risultati del Progetto con le tematiche dello Spoke 5	20
5. Implementazione e realizzabilità del Progetto: coerenza delle modalità realizzative e delle tempistiche - coerenza tra costo progettuale e attività da svolgersi	10
6. Impatto del Progetto: effetti scientifici, economici, sociali e ambientali lungo periodo; ricadute sul territorio	20
Punteggio massimo	100
Punteggio minimo	70

- Non saranno ricomprese nella graduatoria dei Progetti finanziabili le proposte progettuali che abbiano riportato un punteggio nella valutazione inferiore a 70 punti (considerate "Non finanziabili").
- Le proposte progettuali che abbiano riportato un punteggio nella valutazione uguale o superiore a 70 punti saranno giudicate "Ammissibili".
- I Progetti Ammissibili verranno finanziati, secondo l'ordine in graduatoria, fino a esaurimento dei fondi disponibili. A parità di punteggio, verrà data priorità al Progetto con punteggio più alto nel criterio "*Coerenza complessiva della proposta e potenziale efficacia dei risultati del Progetto con le tematiche dello Spoke 5*" e, in caso di ulteriore parità, sarà data priorità al Progetto con punteggio più alto nel criterio "*Impatto del Progetto: effetti scientifici, economici, sociali e ambientali lungo periodo; ricadute sul territorio*". Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente l'ultimo Progetto utilmente collocato in graduatoria, sarà disposta l'ammissione a contributo parziale, nei limiti delle risorse disponibili, con riserva di integrazione con eventuali risorse sopravvenute, previa accettazione da parte dei *Soggetti Beneficiari*.

ART. 13 (CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI E AVVIO PROGETTI)

- Per i progetti ammissibili e finanziabili, il *Soggetto Esecutore* informa degli esiti e richiede al *Soggetto Proponente* la documentazione necessaria per l'adozione dell'atto di Concessione delle agevolazioni.
- Per i soli progetti che siano giudicati finanziabili, ai fini dell'adozione dell'atto di concessione, il *Soggetto Esecutore* richiederà di produrre entro **20 (venti)** giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta, anche la seguente documentazione, ove previsto e come indicato al successivo art.14, in relazione alla natura del *Soggetto Beneficiario*:
 - Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata, il *Soggetto Esecutore* non potrà procedere alla concessione del contributo. Inoltre, il permanere della situazione di irregolarità contributiva potrà determinare la decadenza della domanda qualora la situazione di irregolarità non sia sanata entro il termine stabilito dal *Soggetto Esecutore* con specifica comunicazione.
 - Dichiarazioni ai fini della normativa antimafia.
 - Dichiarazione relativa al Titolare effettivo.
 - Dichiarazione antiriciclaggio.
 - Dichiarazione relativa all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della l.136/2010.

- Comunicazione del conto corrente dedicato al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, come previsto dall'art.9 DL n.77/2021.
 - Solo nei casi di *Raggruppamento Partecipante*, opportuno Accordo di Partenariato che regoli i rapporti tra i *Soggetti Beneficiari*, sottoscritto dal Legale Rappresentante, o dal soggetto delegato, di tutti i *Soggetti Beneficiari* del Progetto. **Il Soggetto Esecutore fornirà un fac-simile contestualmente alla notifica dell'ammissione alle agevolazioni. In assenza di tale documentazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini della concessione del finanziamento.**
3. Entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dal provvedimento di approvazione delle Graduatorie finali di cui all'art.12, il *Soggetto Esecutore* adotta l'atto di Concessione delle agevolazioni che dovrà essere debitamente sottoscritto per accettazione e inviato, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi, all'indirizzo PEC protocollo.ispc@pec.cnr.it con in oggetto la seguente dicitura "**Accettazione – Provvedimento di Concessione – Bando CHANGES Spoke 5 – [Acronimo Progetto]**". **Tale documentazione dovrà essere inviata per conoscenza anche all'indirizzo mail spoke5.changes@ispc.cnr.it**
4. **Il Soggetto Esecutore comunicherà ai Soggetti Beneficiari il CUP del progetto ammesso a finanziamento.**
5. Il *Soggetto Esecutore* si riserva la facoltà di avviare le necessarie verifiche di adeguata solidità economica, finanziaria, solvibilità e l'affidabilità dei soggetti privati partecipanti al Raggruppamento Partecipante risultato vincitore nel presente Bando a Cascata. In caso di esito negativo delle suddette verifiche e/o assenza delle adeguate garanzie fidejussorie, il contributo richiesto per l'ente privato non sarà concesso con conseguente modifica del piano economico-finanziario dettagliato in Allegato 3.
6. Il finanziamento sarà erogato dal *Soggetto Esecutore* secondo le seguenti modalità:
- **Anticipazione del 50%:** entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi all'invio, al *Soggetto Esecutore*, dell'atto di Concessione debitamente sottoscritto. L'eventuale anticipazione deve essere corredata, per il suo intero importo, da idonea garanzia fideiussoria fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o coperta da uno strumento fornito a garanzia dallo Stato membro, o da un ente pubblico, che sarà svincolata automaticamente in sede di rendicontazione approvata dell'importo richiesto in anticipazione. Se il Soggetto Beneficiario è un soggetto pubblico, ai fini della garanzia di cui sopra, potrà garantire le anticipazioni autorizzando la compensazione finanziaria dei relativi importi a valere sulle somme relative ad altri trasferimenti/contributi del MUR (FOE, FFO e/o progettuali) ad essi riconosciuti o rilasciare delegazione irrevocabile di pagamento a favore del *Soggetto Esecutore*, alle stesse suindicate condizioni della garanzia fideiussoria.
 - **Stato di Avanzamento Lavori (SAL):** a fronte di rendicontazioni periodiche di procedure e spese sostenute sulla piattaforma AtWork e validate dal MUR;
 - **Saldo: 10%:** a fronte della rendicontazione del 100% delle spese previste.
7. Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:
- della regolarità contributiva (DURC) e fiscale;
 - del rispetto della normativa antimafia;
 - dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
 - dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.
8. La verifica di tali requisiti viene effettuata dal *Soggetto Esecutore* anche attraverso l'acquisizione di opportune dichiarazioni da parte del *Soggetto Proponente* e dei Soggetti Beneficiari.
- In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, il *Soggetto Esecutore* sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.
 - In caso di informazione antimafia irregolare, il *Soggetto Esecutore* avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.
9. Il *Soggetto Proponente* beneficiario del finanziamento è tenuto a comunicare la data di avvio del proprio Progetto tramite PEC (protocollo.ispc@pec.cnr.it e, p.c., spoke5.changes@ispc.cnr.it) entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dall'invio al *Soggetto Esecutore* dell'atto di Concessione dell'agevolazione debitamente sottoscritto per accettazione.

ART. 14 (OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE)

1. Il *Soggetto Beneficiario* prende atto degli impegni assunti dal *Soggetto Esecutore* nei confronti dell'Hub, con la sottoscrizione dell'ATS firmata in data 20.02.2023, e nei confronti del MUR con la sottoscrizione dell'atto d'obbligo e di accettazione, nonché, per l'effetto, di quelli previsti dal decreto di concessione del finanziamento n. 1560 del 11 ottobre 2022 e dai rispettivi allegati e accetta espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste, obbligandosi, per quanto di propria competenza, a porre in essere quanto necessario e opportuno al fine di consentire all'Hub e allo Spoke il rispetto dei predetti impegni.
2. I *Soggetti Beneficiari* dei contributi concessi ai sensi del presente Bando devono adempiere ai seguenti obblighi:
 - garantire la piena attuazione del progetto così come approvato e avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il Progetto nei modi e nei tempi previsti, garantendo la coerenza con il PNRR Decreto n.1560 dell'11 ottobre 2022, e provvedere all'indicazione della data d'avvio della fase operativa;
 - attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al Progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste dal presente Bando;
 - produrre la documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento delle milestone (una prima milestone a sei mesi dalla data di avvio delle attività e una seconda milestone alla fine del Progetto) e ai *target*, intermedi e finali, previsti dal Progetto approvato attraverso la predisposizione di una **Relazione Intermedia** e una **Relazione Finale**, ovvero su richiesta dello *Soggetto Esecutore*, formulate secondo i templates messi a disposizione dal *Soggetto Esecutore*;
 - produrre la rendicontazione delle spese sostenute su base preferibilmente mensile, entro il 10 di ogni mese, garantendo al contempo l'inserimento di tali spese e dei relativi giustificativi di spesa, in accordo a quanto previsto dalle linee guida di rendicontazione attraverso le modalità che saranno indicate dal *Soggetto Esecutore*;
 - fornire la documentazione in modo che il *Soggetto Esecutore* (Spoke 5) possa raccogliere, verificare e rendicontare all'Hub mediante il sistema informatico AtWork (<https://pnrr-atwork.mur.gov.it/>), le spese sostenute secondo le norme comunitarie e nazionali applicabili;
 - assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - produrre, ove previsto ed in relazione alla natura del *Soggetto Beneficiario*: il DURC, le dichiarazioni ai fini della normativa antimafia, titolare effettivo, anticiclaggio, la dichiarazione relativa all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della l.136/2010;
 - comunicare il conto corrente dedicato al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, come previsto dall'art.9 DL n.77/2021;
 - essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;
 - adottare misure per rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
 - effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al Progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
 - garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al Progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al Progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
 - garantire una tempestiva diretta informazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del Progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal MUR medesimo in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal MUR, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti

riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione comunitaria e nazionale applicabile, secondo quanto previsto dalle vigenti *“Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2”*, pubblicate dal MUR (https://www.mur.gov.it/sites/default/files/202210/PNRR_LINEE%20GUIDA%20PER%20LA%20RENDICONTAZIONE.pdf, attualmente versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

- assicurare che le spese non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell’attuazione del Programma di ricerca e innovazione, il rispetto del principio del *“Do No Significant Harm”* (DNSH) a norma dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere, e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il Programma è finanziato nell’ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa *NextGenerationEU* (ad es. utilizzando la frase *“finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU”*, riportando nella documentazione progettuale l’emblema dell’Unione europea e fornire un’adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- garantire il rispetto di eventuali previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, dalla Commissione europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell’attuazione del PNRR, anche successivamente alla pubblicazione del presente Avviso;
- essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel Progetto, relazionando al *Soggetto Esecutore* sugli stessi;
- notificare tempestivamente al *Soggetto Esecutore*, affinché lo notifichi all’Hub e se necessario l’Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul Progetto;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal *Soggetto Esecutore* o dall’Hub;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del Progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all’art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell’Unità di Audit della Commissione europea, dell’OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel Provvedimento di Concessione del finanziamento il beneficiario autorizza la Commissione, l’OLAF, la Corte dei conti e l’EPPO a esercitare i diritti di cui all’articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

Inoltre, in caso di *Raggruppamento Partecipante*, i *Soggetti Partecipanti* in forma congiunta devono formalizzare, sottoscrivere e trasmettere per mezzo del *Soggetto Proponente*, opportuno **Accordo di Partenariato** all’indirizzo PEC protocollo.ispc@pec.cnr.it e per conoscenza anche all’indirizzo mail spoke5.changes@ispc.cnr.it, entro e non oltre **20 (venti) giorni naturali e consecutivi** dalla richiesta del *Soggetto Esecutore*, con in oggetto la seguente dicitura **“Accordo di Partenariato – Bando CHANGES Spoke 5 – [Acronimo Progetto]”**. In particolare, l’Accordo di Partenariato dovrà includere a) l’indicazione di uno dei partner con il ruolo di *Soggetto Proponente* (Capofila); b) l’indicazione del ruolo e delle responsabilità del *Soggetto Proponente* e del singolo *Soggetto Beneficiario* rispetto alle attività e ai relativi costi previsti e realizzati in riferimento al progetto per tutta la durata del contratto d’obbligo sottoscritto; c) la responsabilità di ciascun *Soggetto Beneficiario* nei confronti del *Soggetto Esecutore* (Spoke 5) per quanto riguarda l’esecuzione del progetto per tutta la durata del finanziamento sottoscritto; d) la disciplina del regime dei risultati, nonché la disciplina applicabile sui diritti di proprietà intellettuale ed il loro sfruttamento in coerenza con quanto riportato al successivo art. 22; e) l’obbligo di non venir meno all’Accordo stesso e agli impegni in esso contenuti;

3. È responsabilità del *Soggetto Esecutore* raccogliere, verificare e trasmettere all’Hub le spese sostenute dai *Soggetti Beneficiari* e provvedere al loro rimborso nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili: la rendicontazione delle spese avviene con cadenza mensile (preferibilmente entro il 10 di ogni mese) in via telematica sulla piattaforma digitale AtWork (<https://pnrr-atwork.mur.gov.it/>).

4. In caso di *Raggruppamento Partecipante*:

- i pagamenti relativi alle erogazioni del contributo sono effettuati dal *Soggetto Esecutore* al Soggetto Proponente;
- i giustificativi presentati per il rendiconto (es. fatture) dovranno essere intestate a ciascun Soggetto Beneficiario del *Raggruppamento Partecipante* destinatario del contributo, come da piano finanziario approvato;
- la composizione del *Raggruppamento Partecipante* deve rimanere invariata fino al completamento delle attività progettuali; sono fatti salvi i casi previsti al successivo art.16.

ART. 15 (MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO)

1. Successivamente al finanziamento e all'avvio del Progetto, il *Soggetto Esecutore* si occupa di monitorare le attività e le modalità di utilizzo dei fondi.
2. Il monitoraggio comprende valutazioni di natura amministrativo/contabile, di adeguatezza e coerenza con la progettazione esecutiva che viene richiesta al Soggetto Beneficiario in fase di avvio. I *Soggetti Proponenti* dovranno produrre la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento degli obiettivi e dei risultati intermedi e finali previsti nel Progetto approvato. L'eventuale inadempimento degli impegni presi potrebbe comportare una modifica del Progetto presentato dal *Soggetto Proponente* che andrà negoziata con il *Soggetto Esecutore*.
3. Il *Soggetto Esecutore* procederà alle verifiche di regolarità, congruenza e completezza dei documenti di rendicontazione riportanti il CUP di progetto e prodotti ai fini delle conseguenti erogazioni delle quote di finanziamento.

ART. 16 (VARIAZIONI E PROROGHE)

1. Eventuali variazioni possono essere ammesse previa tempestiva e obbligatoria comunicazione via PEC (protocollo.ispc@pec.cnr.it e, p.c. spoke5.changes@ispc.cnr.it) al *Soggetto Esecutore*, con la seguente dicitura "**Richiesta Variazione Spoke 5 - CHANGES "Acronimo Progetto"**". Il *Soggetto Esecutore* le valuterà e, nel caso, le approverà conseguentemente.
2. Sono riconosciute quali:
 - **variazioni soggettive** sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) a norma dell'art 106 comma 1 lettera D numero 2 del d.lgs 50/2016 nonché a norma dell'art 48 comma 17 e seguenti del d.lgs 50/2016;
 - **variazioni oggettive**, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del Progetto approvato sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione al *Soggetto Esecutore* per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello stesso. In particolare:
 - **Variazioni Raggruppamento Partecipante**: non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni dell'aggregazione, salvo quanto previsto in caso di rinuncia, pena il decadimento dell'intero Progetto con le conseguenze di cui al successivo art. 17 a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive di cui al punto precedente;
 - **Variazioni tecnico-economiche**: i *Soggetti Beneficiari* possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: (i) siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del *Soggetto Proponente*; (ii) richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte del *Soggetto Esecutore*; (iii) permanga la compatibilità del Progetto con quanto previsto dal Bando; (iv) non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del Progetto iniziale; (v) non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del Progetto;
 - **Proroghe**: sarà possibile ottenere una sola proroga, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati nei termini di chiusura del Progetto CHANGES PE 0000020 – CUP B83D22001210006. Tali richieste, presentate solo ed esclusivamente per il tramite del *Soggetto Proponente* e adeguatamente motivate, dovranno essere notificate al *Soggetto Esecutore*, entro gli ultimi 2 mesi di durata del Progetto.
3. Il *Soggetto Esecutore* si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del Progetto non autorizzate preventivamente.
4. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'art. 24 del Reg. 2021/241 e dall'art. 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'*Avviso pubblico per la*

presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

5. Le variazioni del Progetto non possono determinare un aumento del contributo richiesto né variazione del costo complessivo del Progetto.

ART. 17 (MECCANISMI SANZIONATORI)

1. La decadenza conseguente a verifiche, controlli e ispezioni effettuati dal *Soggetto Esecutore* determina, successivamente alla comunicazione dell'atto di concessione del finanziamento, la perdita del beneficio e la revoca del finanziamento.
2. **Costituiscono cause di decadenza:**
 - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, accertata attraverso i controlli di cui al presente Bando.
3. **Costituiscono cause di revoca:**
 - perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti negli artt. 4 e 6 del presente Bando, durante l'esecuzione del Progetto, ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
 - trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile previsto dal Bando;
 - qualora il *Soggetto Beneficiario* non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
 - risoluzione per inadempimento conseguente a mancato rispetto da parte del *Soggetto Beneficiario* degli obblighi previsti dal Bando;
 - inerzia del *Soggetto Beneficiario* nonché realizzazione del Progetto parziale o difforme da quello ammesso; in questo caso è disposta la revoca parziale o totale del finanziamento concesso e la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi legali maturati al tasso ufficiale di riferimento;
 - accertata indebita percezione del contributo per mancato rispetto degli obblighi in capo al *Soggetto Beneficiario*, per carenza di requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabili al *Soggetto Beneficiario* e non sanabili;
 - in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione nonché con risorse ordinarie da Bilancio Statale;
 - in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
 - qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'art.22 dell'Avviso MUR finalizzato alla creazione di Partenariati Estesi.
4. Il *Soggetto Esecutore* procede al recupero nel caso in cui il *Soggetto Beneficiario* del finanziamento abbia usufruito di erogazioni relativamente al contributo revocato.
5. Al verificarsi di una delle condizioni di revoca sopraelencate il *Soggetto Esecutore* comunicherà al *Soggetto Beneficiario* l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del *Soggetto Beneficiario*, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, il *Soggetto Esecutore* dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione.

ART. 18 (RINUNCIA)

1. Nel caso in cui il *Soggetto Proponente* intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo con esplicita motivazione al *Soggetto Esecutore* a mezzo PEC all'indirizzo PEC (protocollo.ispc@pec.cnr.it e, p.c, spoke5.changes@ispc.cnr.it).

2. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il *Soggetto Beneficiario* sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.
3. Se la rinuncia alla realizzazione del Progetto in collaborazione è presentata dal *Soggetto Proponente*, determina il decadimento dell'intero Progetto finanziato.
4. Qualora la rinuncia provenga da un *Soggetto Beneficiario* di Progetto, questa può non determinare il decadimento dell'intero Progetto finanziato, a condizione che i *Soggetti Beneficiari* rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscano le attività del soggetto uscente dal raggruppamento all'interno della compagine, sempre previa richiesta da presentare al *Soggetto Esecutore*, per il tramite del *Soggetto Proponente* e purché vi sia l'espressa approvazione del *Soggetto Esecutore*.

ART. 19 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

1. I dati personali forniti dal *Soggetto Proponente* sono trattati per le finalità di gestione del presente Bando, ivi compreso l'eventuale utilizzo nella graduatoria e per la successiva eventuale erogazione del finanziamento, e per le altre finalità correlate con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nel Bando.
2. Al termine della procedura concorsuale, nei limiti pertinenti le finalità indicate nel Bando, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, in conformità agli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa nazionale e comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da organi di vigilanza e di controllo, ai sensi dell'art. 6 del Reg. UE 2016/679.
3. I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018. Il punto di contatto presso il Titolare è il Responsabile della struttura che ha emanato il bando i cui dati di contatto sono: (PEC: protocollo.ispc@pec.cnr.it, mail: costanza.miliani@cnr.it).
4. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della verifica dell'ammissibilità del *Soggetti Proponenti* al Bando, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle relative proposte progettuali.
5. Il *Soggetto Proponente* gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, che possono essere esercitati nelle modalità consentite dalle norme richiamate nel presente articolo.

ART. 20 (ACCESSO AGLI ATTI)

1. Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione delle proposte progettuali, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR www.cnr.it sezione "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso. Le richieste di accesso agli atti saranno pubblicate nell'area del sito www.cnr.it relativa alla presente procedura. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge.
2. Il *Soggetto Esecutore* (CNR) non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti relativa alla presente procedura. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge.

ART. 21 (NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO)

1. Ai sensi della L. n. 241/1990 l'unità organizzativa responsabile del procedimento è l'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISPC-CNR), responsabile del procedimento è la Direttrice f.f. dell'ISPC-CNR, Dott.ssa Costanza Miliani, indirizzo costanza.miliani@cnr.it; tel: 075 5855639

ART. 22 (ACCESSO APERTO E PROPRIETA' INTELLETTUALE)

1. Coerentemente con le finalità dell'Avviso D.D. 15 Marzo 2022 n.341, ai risultati del Progetto di ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni

digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data". I suddetti principi sono applicati da tutti i beneficiari. I costi per attuarli e renderli effettivi sono ammissibili al finanziamento, inclusi i costi per le pubblicazioni, la disseminazione, la formazione agli operatori e al pubblico. Ulteriori dettagli verranno definiti nell'Accordo di Partenariato.

ART. 23 (CHIARIMENTI)

1. Il presente Bando è pubblicato sul sito web del CNR (www.cnr.it). Eventuali modifiche e/o integrazioni saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito.
2. È possibile ottenere chiarimenti sul presente Bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali e precisamente entro le ore 18:00 del giorno 6 Maggio 2024.
3. Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo PEC del Responsabile del Procedimento al protocollo.ispc@pec.cnr.it, e p.c. all'indirizzo email spoke5.changes@ispc.cnr.it indicando nell'oggetto la seguente dicitura "Richiesta di chiarimenti [nominativo Soggetto Proponente richiedente] –Bando Spoke 5-CHANGES".
4. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni antecedenti alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte di Progetto, sotto forma di FAQ, pubblicate nell'area apposita del sito www.cnr.it.
5. Non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

ART. 24 (COMUNICAZIONI)

1. Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il *Soggetto Esecutore* e il *Soggetto Proponente* sono eseguite tramite posta elettronica certificata. Per il *Soggetto Esecutore* è protocollo.ispc@pec.cnr.it e p.c. spoke5.changes@ispc.cnr.it; per il *Soggetto Proponente* è l'indirizzo di posta certificata indicata in fase di presentazione della proposta progettuale.

ART. 25 (DISPOSIZIONI FINALI)

1. Il presente Bando non costituisce obbligazione per il *Soggetto Esecutore* che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

ALLEGATI AL BANDO:

Allegato 1 Domanda di partecipazione
Allegato 1.1 Dichiarazione obblighi assunzionali
Allegato 1.2 Dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi
Allegato.1.3 DSAN rispetto principio DNSH
Allegato.1.4 Dichiarazione OdR
Allegato 1.5 Dichiarazione Dichiarazione del possesso dei requisiti di ammissibilità e di sostenibilità economico-finanziaria delle imprese <i>(solo in caso di Raggruppamento Partecipante con altri OdR e/o Imprese)</i>
Allegato 2 Descrizione del progetto
Allegato 3 Piano Economico-Finanziario
Allegato 4 Cronoprogramma
Allegato 5 Lettera di Impegno a firmare Atto di Partenariato <i>(solo in caso di Raggruppamento Partecipante)</i>
Allegato 6 Linee Tematiche SPOKE 5